

Rinascita Orsogrill Fatturato e lavoro, 10 assunti ogni anno

Il caso. La svolta con l'acquisizione della Feralpi
Ora è leader nell'elettronica applicata alle recinzioni
Da 8 a 87 dipendenti, da 5 a 30 milioni di fatturato

ANZANO DEL PARCO

MARILENA LUALDI

Si può lavorare nell'edilizia, crescere di fatturato e assumere dieci persone, solo nell'ultimo anno.

Un miracolo che parla - anche - il linguaggio dell'industria 4.0. E che ieri ha raccontato Nuova Defim Orsogrill con l'amministratore delegato Alberto Messaggi e il coordinatore commerciale Tiziano Gatti ieri nella sede di Anzano del Parco.

I numeri e i passi

Rilevati dal gruppo Feralpi nel 2009, poi acquirente a sua volta di Orsogrill (storico brand fondato dalla famiglia Orsenigo), la società ha puntato con forza e attraverso partnership a un percorso di applicazione di nuovi materiali e di elettronica avanzata applicata alle recinzioni. Senza trascurare però il fattore umano e una politica di welfare aziendale, sempre più radicata. Morale, eccola tra i leader europei nei settori delle reti, delle recinzioni e dei grigliati: ha lavorato 19.756 tonnellate di acciaio e

Il 70% dei clienti sono italiani
Aumentano però quelli stranieri anche extra-Ue

450 chilometri di recinzioni l'anno e attualmente ha 87 dipendenti (otto anni fa si era partiti con venti) nelle due sedi produttive di Anzano del Parco e Alzate Brianza. «Non solo siamo cresciuti, ma l'obiettivo è farlo ancora - osserva Messaggi - Il nostro fatturato nel 2009 era di 5 milioni, adesso siamo arrivati a 26 e contiamo di giungere a una trentina. Grazie anche al potenziamento del mercato estero». Perché oggi l'Italia rappresenta il 70% della clientela, ma aumenta sempre più la parte straniera di acquirenti: Regno Unito, Irlanda e Francia i tre clienti sul podio. Rapporti però sempre più presenti anche con Usa, India o Far East.

Tutto questo cammino, senza buttarsi le spalle l'identità. Lo stesso marchio Orsogrill è stato mantenuto nell'intestazione societaria, assieme alla voglia di investire sul territorio. Si è cercato di fare innovazione in un settore maturo come quello dell'edilizia - osservano Messaggi e Canali - e ci si è riusciti. Anche grazie a iniziative con le università o con aziende che già fanno ricerca in questi settori. Così non basta la recinzione solida e ben fatta, ma si è puntato su quella che permette di essere integrata con il sistema d'allarme, ad esempio. Si tratta di Safety Acs, che «percepisce il tentativo di scavalco» - osserva Canali - ma ha anche l'assenza di

falsi allarmi, né si può manomettere». Un altro comparto in cui sono emersi ottimi risultati, è quello dei vigneti, con facciate e fili in acciaio cor-ten: Pan il nome del prodotto che sta avendo successo e che è stato commercializzato dallo scorso gennaio.

Come il vino

L'edilizia che guarda dunque a mercati più in crescendo come quello del vino, per trovare nuove strade di potenziamento. Il settore dei prodotti in filo continua a rappresentare di gran lunga la parte preponderante del fatturato, ma il grigliato, rispetto al 2015, è aumentato dell'11%. Le assunzioni sono avvenute ancora nell'ultimo anno, tra le 10 e le 12 unità, sia nelle funzioni previste in ufficio tecnico o commerciale, come pure nella produzione. E ancora si vuole assumere quest'anno, si assicura, almeno cinque persone. Tra i successi del passato vanno anche ricordati gli interventi a Expo: dalla rete del Brasile all'Albero della Vita. Anzi, proprio questi sono stati importanti per trovare nuovi sbocchi come quelli dei vigneti, sviluppando la capacità di lavorare questo tipo di acciaio (prodotto e certificato da Feralpi) e trafilario quindi in filo. Un passo avanti importante, assieme appunto all'integrazione dell'elettronica all'acciaio lanciata lo scorso anno da Nuova Defim Orsogrill.



Da sinistra il coordinatore commerciale Tiziano Gatti e l'amministratore delegato Alberto Messaggi

Il dipendente prima di tutto Corsi per la dieta e contro il fumo

Il dipendente fuma? Meglio aiutarlo a smettere. E anche a nutrirsi in modo più sano. Sono alcune delle attività che Nuova Defim Orsogrill ha portato avanti in questi anni.

Ok acciaio ed elettronica, ottima cosa l'innovazione, ma l'amministratore delegato Alberto Messaggi e il coordinatore commerciale Tiziano Gatti ribadiscono l'importanza che va data ai dipendenti e al territorio.

La prima passa anche dal progetto per la promozione

della salute in azienda e dalle attività di conciliazione tra famiglia e lavoro. Non sono mancati corsi per aiutare a far rinunciare appunto alla sigaretta, poi ci sono iniziative per i figli dei dipendenti, tra cui "Pompieropoli", una giornata con i vigili del fuoco nello stabilimento per capire i rischi delle fiamme.

Lo sguardo poi si estende al territorio. Da una parte con il sostegno all'associazione Amici di Como e alla Città dei Balocchi, ma anche con la fornitura in acciaio per la realiz-

zazione del monumento Life Electric di Daniel Libeskind.

In questo percorso viene ritenuto fondamentale il legame con le università. Lo scorso anno si è concluso il concorso "Recinzioni 2.0 - recinzioni del futuro" in collaborazione con il Politecnico di Milano nelle facoltà di Ingegneria e Architettura. Coinvolti numerosi studenti, anche a gruppi. E non è finita questa partnership visto che andrà avanti per studiare insieme altre applicazioni e sviluppi dei prodotti di Nuova Defim Orsogrill.